

IL «CENTRO STORICO»:

- è un **unico grande polo** dedicato a «**natura & cultura**»;
- è il luogo del «**sentire**» (ascoltare, percepire, sapere... musica e poesia... arte e paesaggio ... racconti e maestranze);
- ha diverse «**porte di accesso**».

LE «PORTE DI ACCESSO»:

- **sono le piazze** (Matteotti, Mazzini, Repubblica, Garibaldi), **soglia tra dentro & intorno** (punto di partenza di itinerari e di raccordo tra spazio pubblico aperto e chiuso);
- **è via XX settembre, soglia tra cultura & natura** (punto di maggiore panoramicità);
- **è lo IAT Informazioni e accoglienza per tutt***, **soglia tra visitatori/turisti & residenti/lavoratori** (punto di raccordo fra tutti i tipi di abitanti: stabile, temporaneo, ricorrente – focus patrimoni);
- **sono i negozi e i ristoranti, soglia tra quotidiano & occasionale** (punto di raccordo fra tutti i tipi di abitanti: stabile, temporaneo, ricorrente – focus socialità);
- **sono i musei, soglia tra passato & presente** (punto di ibridazione tra usi stabile e usi temporaneo per diverse convivenze)

SCOPO DI UNA STRATEGIA
integrare interventi materiali e immateriali per
“popolamento & paesamento”
attrarre abitanti (stabili e temporanei) valorizzando i “patrimoni del luogo”,

di cui **cultura & natura** sono i capisaldi, “**coltivando comunità**” proprio attraverso la **conoscenza e il racconto condiviso** di questo patrimonio.

Tra gli abitanti temporanei, primaria attenzione va posta a: **cicloturisti, camperisti, artisti e lavoratori** (in cerca di una location che ispira e rigenera)

In questa strategia (di rigenerazione culturale oltre che urbana) i **CONTENITORI DEL CENTRO** (spazi da rifunzionalizzare) vanno intesi come **dispositivi per generare COLLEGAMENTI ORGANICI, NARRAZIONI COERENTI, COMUNANZE COSTRUTTIVE**.

In quest’ottica le priorità sono:

- coordinamento curatela & branding;
- collaborazione pubblico, privato, terzo settore;
- infrastruttura narrativa arredi, cartellonistica, segnaletica;
- infrastruttura socio-culturale servizi diffusi, talenti sociali e culturali;
- Infrastruttura verde nature based solution;
- innovazione nelle modalità di fruizione e comunicazione;
- attrattività qualità prima di quantità (ricercato e curato)

MICRO, DIFFUSO, SISTEMICO & LENTO, ECOLOGICO, CURATO sono i due approcci da privilegiare

INTERVENTI IMMATERIALI

Progetto «SENTIERI del SENTIRE»

- Tematizzati in relazione al tipo di racconto (paesaggistico, patrimoniale, aneddotico, ecc.)
- Classificati in relazione al tipo di esperienza (mezzo, difficoltà, imprevisti, ecc.)
- Sviluppatisi con preferenza per una trama diffusa e a circuito
- Censiti sulla base di proprietà ed esigenze/ricorrenze manutentive
- Gestiti e curati con bando o patto di collaborazione (P/P/TS)

Priorità

- Cammino delle teglie di Montetiffi
- Sentiero Passo dei Meloni
- Sentiero dei Sassoni – Montepetra
- Sentiero dell’Ambra
- Sentiero delle Sorgenti del Rubicone

Strumenti operativi

Regolamento di Amministrazione condivisa

Progetto «ECOMUSEO»

(rif. Convenzione di Faro)

- Comunità patrimoniale e passeggiate patrimoniali (sentieri + testimoni/maestri/narratori)
- Mappa di comunità (patrimoni materiali riconosciuti dagli abitanti)
- Registro delle eredità (patrimoni immateriali di interesse locale)
- Almanacco dei talenti (saperi, abilità, disponibilità)

Strumenti operativi

Regolamento del Terzo Settore Albo dei volontari singoli

Progetto «PALINSESTO dello SPAZIO PUBBLICO»

Programma annuale con iniziative calendarizzate con stock di “mystery day” (giornate aperte all’improvviso, all’improvvisazione, all’organizzazione dell’ultimo minuto)

Strumenti operativi

Bando per la co-progettazione delle iniziative

Criteri

- Valorizzazione delle collaborazioni tra realtà
- Valorizzazione delle occasioni pre-post (macro/micro)
- Caratterizzazione delle location (allestimenti/narrazione)
- Contributo formativo di comunità (ospitalità/narrazione)
- Adozione di un sentiero (giornata di cura condivisa)
- Continuità/Sperimentazione

Pratica trasversale

Formare la comunità ad accogliere anche attraverso il racconto

Qual è il patrimonio che sentiamo «nostro»?
Come lo raccontiamo?

Opportunità correlate

Foresteria pop up / Albergo diffuso

Strumenti operativi

Bando per aprire le case private all’accoglienza turistica temporanea, in occasione di eventi e iniziative di rilievo

+

Rete con altri territori

Pedonalizzazione temporanea

INTERVENTI MATERIALI

Infrastruttura NARRATIVA

- Arredo artistico (design omogeneo tra centro e frazioni).
- Arredo integrato (sosta pedone/ciclista + informazioni + storie).
- Arredo temporaneo (occasionalmente dall’interno esce all’esterno).

Infrastruttura VERDE

«connettere con il verde...portare un po’ di verde in centro»

Nature based solution per la città pubblica (per parchi, per piazze, per sentieri)

Priorità

Valorizzare il **Parco delle Greppe come grande piazza verde** (integrazione del valore ecologico con arte, socialità, didattica), da leggere come sistema di opportunità attraverso via La Malfa, via Nenni, via XX Settembre, via Roma

CONTENITORI DEL CENTRO
caratterizzati dal tipo di fruizione
FORMALE/NON FORMALE/INFORMALE
USI STABILI+ USI TEMPORANEI

Senz’altro ibridi

EX SCUOLA PASCOLI

Casa dei talenti (il sapere da condividere) (formazione, allenamento, ispirazione, collaborazione)

POSTE

Casa dei talenti (il fare che aggrega) (creatività, narrazione, socialità, collaborazione)

EX CASERMA

Foresteria / Ostello (accoglienza, ospitalità, convivialità, collaborazione)

CASA DI RIPOSO

Biblioteca – Idea Store – Area chill out (lettura, confronto, dibattito, collaborazione)

PALAZZI RIPA MARCOSANTI/NARDINI +

Casa della cultura (offerta/produzione/promozione culturale)

- Musei (Arte povera, Disco, Linea Christa, Veggiani, Leonardo, Miniere, Sottosuolo)
- Area mostre permanenti
- Area mostre temporanee
- Area co-working culturale
- Area chill out
- Ecomuseo (punto di partenza sentieri/passeggiate patrimoniali)

La **Casa della cultura** è composta dai palazzi **Ripa/Marcosanti/Nardini + Casa di Riposo** (futura Biblioteca-Idea Store), con **legami sia nel sottosuolo** (grotte e cavità) **che nel sopra-suolo** (due area chill out individuate come interessanti dai giovani)

A proposito di **TALENTi** a cavallo tra **Cultura e Natura**, sono da valorizzare:

- **Maestranze locali** (Agricoltori, Artigiani, Artisti)
- **Suono, tra musica** (concorso Zanucoli + scuola stabile + eventi) **e racconto** (poesie, storie, tradizioni)
- **Competenze in campo ambientale** (Sogliano Ambiente + sviluppare formazione e ricerca)